

Comunicazione Italia

9. 6. 29

Adolfo Busch all'Augusteo

L'annuncio che il violinista Adolfo Busch avrebbe suonato ieri all'Augusteo, richiamò nella sala di via dei Pontefici un pubblico numeroso e distinto. Il sommo artista che conserva un suono dolcissimo, un arco delicato e vibrante, una espressione interpretativa d'infinita bellezza, una chiarezza viva e sincera da sbalordire, tenne costantemente desta l'attenzione dell'uditorio eseguendo il *concerto in la min.* di Viotti ed il *concerto in sol min.* di Max Bruch. La sua interpretazione, stilisticamente indovinata, fiorita per quelle deliziose sfumature che l'arco del Busch può regalare in abbondanza, profondamente sentita per espressione e commozione, destò il più sincero entusiasmo ed il pubblico applaudì con intensa cordialità riuscendo ad ottenere, in ultimo, la esecuzione di altre musiche fuori programma.

Con la più scrupolosa attenzione e la più ammirevole accuratezza l'accompagnò, dirigendo l'orchestra, il Maestro Molinari al quale il pubblico volle anche riservare unanimi e prolungati applausi. Inoltre il Molinari dopo avere aperto il programma con il *Tancredi* di Rossini, presentò un *tema e variazioni* per orchestra del maestro Dante D'Ambrosi diplomatosi in composizione lo scorso anno al Liceo di S. Cecilia. Il lavoro del D'Ambrosi incontrò l'approvazione generale del pubblico, per cui l'autore dovette presentarsi varie volte tra gli applausi generali.

Questa composizione mostra chiaramente le belle intenzioni del giovane artista il quale ha indubbiamente pregevoli qualità tecniche ed una bella padronanza della tavolozza orchestrale. Di per sé il lavoro, costituisce una simpatica affermazione, e quando il D'Ambrosi si sarà formato una sua personalità potrà darci indubbiamente lavori di mole assai più vasta. Ieri con un *tema* di scarso interesse melodico ha certamente fatto molto il che vuol significare che a lui non manca quella materia costruttiva per poter tentare voli più ardimentosi.

Mercoledì prossimo alle 17,30 Adolfo Busch darà un secondo ed ultimo concerto nel quale sarà accompagnato dal solo pianoforte. Gli abbonati tanto di patronato che di serie potranno intervenire utilizzando la tessera dell'abbonamento normale.